

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Una volta buttati nei cassonetti, i rifiuti raccolti in modo differenziato seguono strade diverse a seconda delle loro caratteristiche. I materiali riciclabili (carta, plastica, vetro, alluminio...) vengono avviati agli impianti di recupero per tornare a nuova vita e diventare prodotti utili. Quelli non riciclabili invece vengono smaltiti nelle discariche, nell'inceneritore o, nel caso di rifiuti pericolosi, in aree speciali.

Le attività di avvio a recupero e riciclo di molti dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono coordinate e gestite da consorzi nazionali, senza fini di lucro, istituiti per legge con il compito di gestire ed incrementare la raccolta, il recupero ed il riciclo dei materiali e di perseguire gli obiettivi previsti dalla legislazione europea, recepiti in Italia da leggi nazionali.

Differenziare ogni giorno i nostri rifiuti è importante perchè permette:

- il recupero dei materiali riciclabili che trasforma i nostri scarti in preziose risorse;
- lo smaltimento corretto e sicuro dei rifiuti inquinanti e pericolosi per l'ambiente e per l'uomo;
- la riduzione della quantità di rifiuti da smaltire in discarica o in inceneritore;
- il risparmio di materie prime e di importanti risorse naturali che non sono illimitate;
- la riduzione dell'impatto dei processi produttivi sull'ambiente (la produzione di oggetti da materiali riciclati richiede spesso consumi energetici inferiori e comporta minori emissioni nell'ambiente).

Dove si raccolgono i materiali riciclabili?

- Nei cassonetti **AZZURRI: carta e cartone**. Giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone (possibilmente piegati per ridurre l'ingombro), scatole per alimenti, contenitori in cartone per bevande (latte, succhi di frutta, vino, ecc...) lavati ed appiattiti prima del conferimento. **Non introdurre:** carta oleata, copertine plastificate, carta sporca, carta carbone, pergamena, bicchieri e piatti di carta, fax e carta termica.
- Nelle campane **VERDI: vetro e alluminio**. Bottiglie, contenitori ed oggetti in vetro anche con etichette ma privati dei tappi di plastica o metallo. Possono essere conferiti anche gli imballaggi in **alluminio** (lattine per bibite, vaschette, alcune bombolette spray – contenitori con sigla "AL") e le scatolette in **metallo** per alimenti (ad esempio per pelati, tonno, ecc...). **Non introdurre:** oggetti in ceramica e porcellana (piatti, tazzine, ecc...), lampadine, neon, contenitori etichettati per materiali pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi.
- Nei cassonetti **GIALLI: plastica**. Bottiglie e flaconi per bevande, shampoo, detersivi, cosmetici e contenitori per liquidi in genere, sacchetti per la spesa, pellicole, vaschette, cellophane, polistirolo. **Non introdurre:** giocattoli, grucce appendiabiti, bicchieri, piatti e posate di plastica, materiali edili, gomma, arredi ed elettrodomestici in plastica e tutti gli oggetti che non siano imballaggi.
- Nei cassonetti **MARRONI: rifiuti organici**. Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, pane vecchio, salviette di carta, ceneri spente di caminetti, erba, piccole patate e foglie. **Non introdurre:** borsine di plastica e qualsiasi altro materiale non organico.
- Negli appositi cassonetti gialli o bianchi gestiti dall'Unione Italiana Ciechi è possibile raccogliere **indumenti, scarpe e borse usati**

Si ricorda inoltre che dal mese di marzo 2007 è attiva la STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA posta all'interno della zona industriale della Graziosa.

Alla stazione ecologica possono accedere :

-
- utenze domestiche:
 - ✓ cittadini residenti o domiciliati nei Comuni di Castelfranco e San Cesario sul Panaro;
 - ✓ utenti non residenti ma detentori di utenze domestiche ubicate nei territori comunali di Castelfranco e San Cesario sul Panaro;
 - ✓ camperisti, limitatamente ai reflui dei servizi igienici, previa identificazione e riconoscimento. (trattasi di misura eccezionale consentita vista la dotazione di apposito impianto si recupero a norma presente all'interno della stazione ecologica);
- utenze non domestiche assimilate: attività commerciali, direzionali, di servizio e produttive aventi sede o unità locali nei due Comuni serviti, limitatamente alla parte di rifiuti da esse prodotti che risultino assimilati secondo il vigente regolamento del servizio di gestione rifiuti urbani;
- utenze ammesse in forza di Accordi di Programma sottoscritti dai soggetti interessati (ad esempio Accordo di Programma per la raccolta dei rifiuti agricoli), secondo le modalità previste dagli Accordi stessi.
- Gli orari stabiliti sono i seguenti :

Lunedì	8.30 - 12.30
Martedì	8.30 - 12.30
Mercoledì	chiuso
Giovedì	14.30 – 18.00
Venerdì	14.30 – 18.00
Sabato	8.30 - 12.30 14.30 – 17.30

Le ore di apertura settimanale sono ridotte nella misura di 22, in deroga a quanto contenuto nell'art. 10 della precedente convenzione approvata e già citata per ragioni legate alla necessità di contenere i costi di gestione.

I Comuni si riservano di modificare gli orari sopra citati, in base ai costi di gestione da sostenersi annualmente e tenendo conto dell'affluenza degli utenti e dell'effettivo utilizzo della stazione ecologica

Eventuali modifiche all'orario sopra indicato non saranno oggetto di modifiche alla presente convenzione, bensì saranno concordate e formalizzate a mezzo di apposito atto delle Giunte comunali.

ART. 10
Rifiuti ammessi

Le tipologie di rifiuti conferibili alla SEA sono le seguenti:

- carta e cartone (sacchetti di carta, imballaggi in cartone, scatole per alimenti e cartoni per bevande compresi i contenitori in tetra-pak, giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, ecc.)
- vetro (bottiglie, contenitori ed oggetti in vetro, vasetti, bicchieri, lastre, ecc.)
- plastica (bottiglie e flaconi per bevande, shampoo, detersivi, cosmetici e contenitori per liquidi in genere, sacchetti per la spesa, buste, pellicole, vaschette e confezioni per alimenti, reti per frutta e verdura, cellophane, polistirolo, cassette, teli, imballaggi in film e rigidi, ecc.)
- alluminio e banda stagnata (lattine, scatolette, barattoli, fogli e vaschette, bombolette spray vuote non rientranti tra quelle etichettate come pericolose, tossiche, infiammabili o corrosivi)
- metalli ferrosi e non ferrosi (arredi e oggetti in metallo...)
- legno (imballaggi, mobilio,....)
- sfalci e potature (fiori, erba, ramaglie, potature, ecc)
- pneumatici
- ingombranti (divani, materassi...)
- RAEE (frigoriferi, congelatori, condizionatori, lavastoviglie, lavatrici, televisori, computer, monitor, stampanti e altri elettrodomestici....)
- indumenti usati (abiti e scarpe)
- inerti da piccole demolizioni domestiche (rottami muratura, lavabi, lavandini)
- oli e grassi vegetali
- oli minerali esausti
- accumulatori esausti
- pile
- farmaci
- cartucce, nastri stampanti, toner
- solventi
- pesticidi
- lastre manufatti e relative parti in fibrocemento contenente amianto già bonificate da piccole demolizioni domestiche con modalità di ritiro concordate
- acidi e sostanze alcaline
- tubi fluorescenti
- contenitori etichettati T e/o F (tutti i prodotti che riportano i simboli irritante, infiammabile, corrosivo e tossico e le loro confezioni, indipendentemente dal materiale che le compone)

Eventuali altri rifiuti potranno essere aggiunti agli elenchi summenzionati.

Eventuali altri rifiuti potranno essere raccolti in virtù di nuovi accordi di programma, secondo le modalità previste dagli accordi stessi.

Sulla base dell'Accordo di Programma per la raccolta dei rifiuti agricoli, sottoscritto tra Provincia, Comuni, Gestori, Associazioni di categoria degli agricoltori e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, è possibile raccogliere i rifiuti provenienti da attività agricole quali:

- contenitori di fitofarmaci e medicinali zootecnici bonificati
- fitofarmaci non utilizzati
- oli minerali esausti

- accumulatori esausti
- filtri dell'olio
- sacchi in plastica per concime
- teli in plastica da pacciamatura